

## Il Futuro Sensibile

Marco Santarelli

ReS On Network – Studies On Networks and Critical Infrastructures, London



### INTRODUZIONE

Lo sviluppo, la sicurezza e la qualità della vita nei paesi industrializzati dipendono sempre più dal funzionamento, continuo e coordinato, di un insieme di infrastrutture che, per la loro importanza, sono definite Infrastrutture Critiche.

Con il termine infrastruttura critica si intende un sistema, una risorsa, un processo, un insieme, la cui distruzione, interruzione o anche parziale o momentanea indisponibilità ha l'effetto di indebolire in maniera significativa l'efficienza e il funzionamento normale di un Paese, ma anche la sicurezza e il sistema economico-finanziario e sociale, compresi gli apparati della pubblica amministrazione centrale e locale.

Stiamo cercando con l'Istituto Res On Network, London, di attivare un processo che comprenda tutte le criticità di un luogo attraverso un approccio globale e non più settoriale. Dato questo stiamo studiando un algoritmo, che va dal semplice black-out ad un potenziale attacco terroristico, che prenda in visione prima il contesto e non renda un sistema per forza replicabile su vasta scala quando le condizioni di riferimento sono diverse.

### METODI

In questo scenario ci muoveremo secondo lo standard del calcolo previsionale per infrastrutture critiche che è:

$$R \text{ luogo}, V, E(t) = \text{luogo } M ( 2 ); V ( 2 ); E ( P )$$

R (rischio) rappresenta il rischio connesso con un particolare attacco in un determinato luogo.

M (minaccia) rappresenta la probabilità che venga tentato un particolare attacco (l...N) in quel determinato luogo.

V (vulnerabilità) rappresenta la probabilità che una minaccia venga attuata con successo a causa di una debolezza (l...M) nella difesa dell'obiettivo.

E (esposizione) rappresenta il potenziale danno dell'attacco, e corrisponde alla porzione delle categorie "Moteff" quantificabile oggettivamente: beni infrastrutturali presenti, popolazione.

### RISULTATI

Il calcolo previsionale descrive anche aspetti sociologici:

1. Difficoltà di attuazione
  - Disponibilità della tecnica
  - Costo
  - Difficoltà logistica
  - Know how
  - Motivazione
2. Attrattività dell'obiettivo

### CONCLUSIONI

Il mondo è interamente proiettato innanzi una profonda trasformazione. Si iniziano a vedere abbandonare sistemi isolati per sviluppare sistemi che comunicano tra di loro. Comunemente chiamiamo questa tendenza come l'Internet delle cose (Internet of Things o IoT). Ma trattasi di una realtà modificata che è guidata dal concetto di "convergenza" verso dispositivi sempre connessi, connessi a loro volta in maniera decentrata. Tale cambiamento sta generando opportunità senza precedenti che potrebbero aumentare la produttività e l'efficienza, migliorare il processo di prevenzione delle crisi, gestioni e loro comunicazioni in tempo reale, risolvere problemi e sviluppare nuove e innovative user experiences.

### RIFERIMENTI